Decreto Sostegni ter: ecco tutte le misure per le imprese

3ede09eb-bea2-4f75-bca6-a679ecde0921-6543600b

Nel decreto legge Sostegni ter approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri sono stati introdotti nuovi sostegni alle attività maggiormente colpite dall'emergenza Covid, oltre a una serie di interventi per contrastare l'aumento del costo della bolletta energetica per le imprese.

In particolare, sono stati stanziati circa **390 milioni per le misure di sostegno** ad attività del commercio al dettaglio, del settore dell'intrattenimento e del tessile:

- Istituito al Mise un **"Fondo per il rilancio delle attività economiche di commercio al dettaglio"** con una dotazione di 200 milioni per l'anno 2022. Per poter beneficiare dei contributi a fondo perduto le imprese devono presentare un ammontare di ricavi riferito al 2019 non superiore a 2 milioni e aver subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore al 30% rispetto al 2019;
- Il **Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite** (intrattenimenti, discoteche, gestione di piscine a titolo di esempio) dall'emergenza epidemiologica, istituito con il decreto Sostegni del 22 marzo 2021, è esteso al 2022 con uno stanziamento di 20 milioni da destinare a interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.
- Per i settori del wedding, intrattenimento e affini sono stanziati 40 milioni, mentre è stato aumentato di 30 milioni il fondo dedicato alle discoteche e sale da ballo;

Contro il **caro energia** è stato, inoltre, approvato un pacchetto di misure calibrato verso le filiere produttive che rischiano maggiormente l'interruzione delle attività:

- 1,2 miliardi per annullare a tutte le imprese gli **oneri di sistema** nel primo trimestre del 2022. Riguarderà le attività che nei contratti impegnano potenza anche sopra i 16,5kW;

- 540 milioni per **contributi sotto forma di credito d’imposta** pari al 20% delle spese elettriche (tutta la bolletta) per le imprese energivore, circa 3.800, che hanno subito incremento dei costi +30% rispetto al 2019;

Prevista, dal 1 febbraio al 31 dicembre 2022, anche una misura per i **fotovoltaici incentivati con vecchi sistemi** che se hanno extra profitto devono riversarne una parte al GSE tramite compensazione. L'importo verrà deciso dal GSE.